

Conferenza Stampa 8.12.17

Attività dell'Ufficio Vertenze e Legale della Cisl dei Laghi nell'anno 2016

Si è tenuta presso la sede di Varese, la conferenza stampa relativa all'attività dell'Ufficio Vertenze della Cisl dei Laghi in Provincia di Varese.

Il responsabile, Antonio Mastroberti, illustrando la situazione relativa all'anno 2016, ha sottolineato come rimanga alto il tasso di vertenzialità anche dopo la crisi che ha caratterizzato lo scenario globale di questi ultimi anni. Se è difatti vero che il mercato del lavoro ha segnato un cambiamento con il recupero di posti di lavoro persi nell'ambito del manifatturiero, esso però si è attestato in un settore, quello del terziario e dei servizi, dove la vertenzialità è storicamente più alta. I dati confermano, infatti, che la maggior parte del contenzioso si sviluppa in tale contesto, caratterizzato da maggior volatilità, minori compensi, contratti di minore durata ed elevato turn over.

Oltre a ciò, nel settore sopra citato, ma più in generale anche negli altri, si rileva un utilizzo esponenziale dei voucher, strumento che viene spesso usato in modo poco corretto o inappropriato e dà luogo unicamente a sanzioni di natura amministrativa nei confronti dei datori di lavoro che ne abusano e di fatto non ne costituiscono in tal senso un efficace deterrente.

Elevato è il numero di lavoratori che hanno perso il posto a causa dei fallimenti, il cui novero si assesta soprattutto nell'ambito delle piccole realtà (numerose le chiusure registrate per esempio nell'ambito della ristorazione o delle realtà commerciali minori) che, non reggendo la competizione del mercato, vanno a morire.

Degno di nota è anche l'effetto Jobs Act, il quale ha inizialmente incentivato le assunzioni abbattendo significativamente i costi, ma che adesso fa registrare le prime uscite dal mercato del lavoro.

Ulteriore campanello d'allarme si rileva su un recente motivo di contenzioso che riguarda il tema del mobbing, per il quale si registra un aumento di denunce per maltrattamenti sul luogo di lavoro.

Da ultimo viene posto l'accento sul cambiamento riscontrato nel settore del pubblico impiego, laddove si segna un irrigidimento nei confronti di comportamenti prima tollerati ed ora oggetto di contestazioni ai dipendenti.

Per il futuro, l'Ufficio Vertenze avverte inoltre un possibile aumento dei casi di discriminazione legati al genere, alla razza o all'età.

In generale si assisterà, però probabilmente, ad una possibile flessione nel numero delle cause approntate in quanto, essendo aumentate le spese di giustizia a carico del lavoratore nell'eventualità che perda in giudizio, ciò di fatto è un deterrente notevole nella decisione se affrontare o meno la causa, in quanto non sono facilmente superabili le difficoltà nel provare processualmente situazioni, per esempio, di lavoro irregolare o evidenze di mobbing.